



TERRE CEVICO – SOC. COOP. AGRICOLA

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Parte Speciale – ALLEGATO 1

Mappatura e Valutazione del rischio ex D. Lgs. 231/2001

Valutazione al 30/09/2024

Indice del documento

TERRE CEVICO – SOC. COOP. AGRICOLA	1
PREMESSA	3
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA REATO	5
ALLEGATO – TABELLA DI MAPPATURA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA REATO	8

PREMESSA

Il presente **Documento di Mappatura e Valutazione del rischio – Allegato 1 alla Parte Speciale** contiene la sintesi di valutazione del rischio di reato riferito ai processi aziendali in Terre Cevico Società Cooperativa Agricola (di seguito anche “TERRE CEVICO” o “Società” o “Cooperativa”), tenuto conto delle attività considerate “sensibili” con riferimento ai reati previsti dal Decreto dalle tipologie di reati nella normativa riguardante la responsabilità amministrativa delle imprese ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

Il documento riflette la sintesi del lavoro di ricognizione e valutazione dei processi e delle attività di Terre Cevico considerate “sensibili” con riferimento ai reati previsti dal Decreto, ultimo aggiornamento a settembre 2024, funzionali alla realizzazione del nuovo Modello Organizzativo della Società.

Le informazioni sono state raccolte in schede di valutazione, costruite seguendo logiche di processo al fine di fornire elementi utili all’identificazione del rischio e allo sviluppo di ipotesi di miglioramento:

- per ogni attività sono indicati i soggetti coinvolti in funzione del ruolo di responsabilità (responsabile del processo o operativo nel processo), utilizzando per coerenza le stesse declinazioni di organigramma, mansionario e procedure interne adottati dalla Società;
- dall’analisi delle modalità e criteri di esecuzione dell’attività sono stati individuati le possibili condotte illecite e i conseguenti eventuali reati. La traduzione della possibile condotta illecita in specifici reati è stata fatta sulla base di una valutazione teorica e pratica;
- in base alle sanzioni previste dal Decreto è stata tracciata una valutazione presuntiva delle conseguenze ipotizzabili per l’azienda. Ricordiamo che per tutte le violazioni si applicano in modo generalizzato la confisca del prezzo o del profitto del reato ovvero la pubblicazione della sentenza di condanna, qualora l’ente sia stato condannato a una sanzione interdittiva. Inoltre, si rammenta che sono previste misure cautelari applicabili a ogni fattispecie di reato. Queste sono costituite dal sequestro preventivo e dal sequestro conservativo, nonché dall’applicazione preventiva delle sanzioni interdittive, qualora vi sia fondato motivo di ritenere che esista il concreto pericolo che siano commessi illeciti della stessa indole per la quale si procede.
- la valutazione del rischio da reato individuata come prodotto della probabilità dell’evento e del danno individuato come possibile, in relazione alle sanzioni applicabili (pecuniarie e interdittive). L’indicatore risultante è utile al fine di identificare le aree sensibili di interesse per le quali valutare

la presenza e l'adeguatezza degli strumenti di controllo a prevenzione dei reati;

- come indicato dal Decreto, è stato evidenziato il ruolo dei soggetti coinvolti distinguendo fra figure apicali e sottoposti;
- sono stati identificati e descritti i punti di controllo esistenti e ne è stata valutata l'efficacia;
- sulla base degli elementi emersi sono state elaborate ipotesi di sviluppo e miglioramento del modello esistente;
- al termine della scheda sono riportate, fra gli altri, i rimandi ai documenti ufficiali esistenti in Terre Cevico (es. regolamenti, manuali, statuto, delibere di consiglio, ecc.). In tal senso il confronto con le modalità effettive di esecuzione delle attività rilevate in sede di intervista, consente di verificare la congruenza tra il processo di formazione ed attuazione delle decisioni dell'ente con gli specifici protocolli previsti per la loro concreta realizzazione.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA REATO

L'analisi di risk assessment è condotta anche in relazione alla valutazione di significatività di rischio da commissione del reato ed alla sua quantificazione secondo un punteggio convenzionale attribuito (VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA REATO).

Il rischio aziendale risulta caratterizzato da due elementi fondamentali sui quali è necessario intervenire in un'ottica di riduzione del rischio, ossia **la probabilità** del verificarsi dell'evento (ovvero che si attuino le condotte criminose indicate nel citato d.lgs. n. 231/2001) e **l'impatto** dell'evento sulla realtà aziendale (ovvero l'impatto che le sanzioni di cui al decreto citato possono avere sull'azienda).

La **probabilità** dell'evento può sintetizzarsi in:

- **rilevanza dell'attività**, determinata dall'importanza di quell'attività rispetto alla continuità aziendale (ad. es. partecipazione a bandi di gara per l'acquisizione di commesse presso enti pubblici che rappresentano una percentuale significativa del fatturato realizzato dall'impresa);
- **frequenza di accadimento**, individuabile nel livello di continuità di svolgimento di quell'attività aziendale analizzata che può comportare il rischio da reato ex D.Lgs. 231/2001.

L'**impatto** è misurato dalla gravità delle sanzioni applicabili previste dal D.Lgs. 231/2001 in relazione al reato oggetto di valutazione del rischio.

Alle due componenti suddette della VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA REATO sono attribuiti punteggi che quantificano il livello di presenza minore o maggiore in relazione a criteri convenzionali che ne determinano il valore individuato. In tal senso si è individuata una matrice in cui sono sintetizzati i valori componenti della VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA REATO. La matrice contiene in riferimento a Probabilità e Impatto una scala di valori da 1 a 5 che identificano un punteggio corrispondente di basso, sufficiente, medio, alto e molto alto. La sintesi dei due punteggi applicati determina la scala di rischio con un'area di rischio basso (area verde), una di rischio medio (area gialla) e infine un'area di rischio alto (area rossa).

In tal modo per ogni attività sensibile viene determinato il rischio potenziale al quale vanno applicate le misure di controllo atte alla sua riduzione fino ad individuare un rischio residuo. Il raggiungimento della soglia ottimale di rischio accettabile determina la maggiore o minore efficacia del Modello Organizzativo che sintetizza tali elementi di controllo individuati come da applicare.

Ai due indicatori che determinano la probabilità viene attribuito un peso equivalente a giustificare l'importanza di entrambe le componenti nella determinazione della probabilità dell'evento reato.

Per l'impatto il giudizio di gravità da basso a molto alto viene modulato sulla base delle sanzioni pecuniarie e interdittive previste dalla norma, raggruppate in relazione rispettivamente alle quote ed ai mesi d'interdizione massimi applicabili per ogni tipologia di reati.

<i>scala</i>	<i>impatto</i>	<i>sanzione interdittiva</i>	<i>sanzione pecuniaria</i>
<i>5</i>	<i>Molto alto</i>	<i>48/84</i>	<i>1000</i>
<i>4</i>	<i>alto</i>	<i>24</i>	<i>800</i>
<i>3</i>	<i>medio</i>	<i>12</i>	<i>600</i>
<i>2</i>	<i>sufficiente</i>	<i>6</i>	<i>500</i>
<i>1</i>	<i>basso</i>		<i>200</i>

Matrice di Valutazione del rischio (PxI)

	Probabilità (scala da 1 a 5)				
	5	10	15	20	25
Impatto (scala da 1 a 5)	5 Medio	Medio	Alto	Alto	Alto
	4 Medio	Medio	Medio	Alto	Alto
	3 Basso	Medio	Medio	Medio	Alto
	2 Basso	Medio	Medio	Medio	Medio
	1 Basso	Basso	Basso	Medio	Medio

Le misure di controllo individuabili per la **riduzione del rischio** come sopra classificato, si possono sintetizzare in:

MISURE DI CONTROLLO A RIDUZIONE DEL RISCHIO	% di riduzione del rischio
processi di condivisione delle decisioni	-30%
tracciabilità delle decisioni assunte e/o controlli interni attuati	+10%
applicazione di procedura formalizzata nella gestione dell'attività	+20%
delega/procura formalizzata	+20%

ALLEGATO – TABELLA DI MAPPATURA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA REATO

Scala impatto e probabilità

<i>scala</i>	<i>GIUDIZIO</i>	Matrice valutazione rischio		
5	Molto alto	da 1 a 3	BASSO	3
4	alto	da 4 a 7	MEDIO/BASSO	7
3	medio	da 7 a 10	MEDIO	10
2	sufficiente	da 11 a 14	MEDIO/ALTO	14
1	basso	da 15 a 25	ALTO	25

Attività sensibili	IMPATTO (I)	Probabilità e Misure di Controllo (P)		Pxl	
GESTIONE PROCEDURE DI BANDI E GARE PER FINANZIAMENTI					
Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dell'Unione Europea	A3	4	0,7	2,8	BASSO
Corruzione per esercizio della funzione	B2	1	0,7	0,7	BASSO
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	0,7	3,5	MEDIO/BASSO
Istigazione alla corruzione	B8	1	0,7	0,7	BASSO
ACCESSO FINANZIAMENTI PUBBLICI					
Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dell'Unione Europea	A3	4	2,8	11,2	MEDIO/ALTO
Corruzione per esercizio della funzione	B2	1	2,8	2,8	BASSO
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	2,8	14	MEDIO/ALTO
Istigazione alla corruzione	B8	1	2,8	2,8	BASSO
GESTIONE RAPPORTI COMMERCIALI, DEFINIZIONE POLITICHE COMMERCIALI, VENDITE					
Corruzione tra privati	D15	4	2,8	11,2	MEDIO/ALTO
Istigazione alla corruzione tra privati	D15 BIS	4	2,8	11,2	MEDIO/ALTO
GESTIONE RAPPORTI CON CLIENTI ENTI PRIVATI, CONTRATTUALISTICA					
Corruzione tra privati	D15	4	2,5	10	MEDIO
Istigazione alla corruzione tra privati	D15 BIS	4	2,5	10	MEDIO
Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine	O5	2	2,5	5	MEDIO/BASSO
Vendita di prodotti industriali con segni mendaci	O6	2	2,5	5	MEDIO/BASSO
Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.	O8	2	2,5	5	MEDIO/BASSO
GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI, QUALIFICA FORNITORI, INVESTIMENTI					
Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dell'Unione Europea	A3	4	2,3	9,2	MEDIO
Corruzione per esercizio della funzione	B2	1	2,3	2,3	BASSO
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	2,3	11,5	MEDIO/ALTO
Istigazione alla corruzione	B8	1	2,3	2,3	BASSO
Corruzione tra privati	D15	4	2,3	9,2	MEDIO
Istigazione alla corruzione tra privati	D15 BIS	4	2,3	9,2	MEDIO
Ricettazione	L1	4	2,3	9,2	MEDIO
Riciclaggio	L2	4	2,3	9,2	MEDIO
Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	L3	4	2,3	9,2	MEDIO
Autoriciclaggio	L4	4	2,3	9,2	MEDIO

Scala impatto e probabilità

<i>scala</i>	<i>GIUDIZIO</i>	Matrice valutazione rischio		
5	Molto alto	da 1 a 3	BASSO	3
4	alto	da 4 a 7	MEDIO/BASSO	7
3	medio	da 7 a 10	MEDIO	10
2	sufficiente	da 11 a 14	MEDIO/ALTO	14
1	basso	da 15 a 25	ALTO	25

Attività sensibili	IMPATTO (I)	Probabilità e Misure di Controllo (P)		Pxl	
GESTIONE LOGISTICA					
Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine	O5	2	2,3	4,6	MEDIO/BASSO
Vendita di prodotti industriali con segni mendaci	O6	2	2,3	4,6	MEDIO/BASSO
Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.	O8	2	2,3	4,6	MEDIO/BASSO
Contrabbando	W1	4	2,3	9,2	MEDIO
GESTIONE INCARICHI PROFESSIONALI					
Malversazioni di erogazioni pubbliche	A1	4	2,1	8,4	MEDIO
Indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, di ente pubblico o della UE	A2	4	2,1	8,4	MEDIO
Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dell'Unione Europea	A3	4	2,1	8,4	MEDIO
Corruzione per esercizio della funzione	B2	1	2,1	2,1	BASSO
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	2,1	10,5	MEDIO/ALTO
Istigazione alla corruzione	B8	1	2,1	2,1	BASSO
Corruzione tra privati	D15	4	2,1	8,4	MEDIO
Istigazione alla corruzione tra privati	D15 BIS	4	2,1	8,4	MEDIO
Ricettazione	L1	4	2,1	8,4	MEDIO
Riciclaggio	L2	4	2,1	8,4	MEDIO
Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	L3	4	2,1	8,4	MEDIO
Autoriciclaggio	L4	4	2,1	8,4	MEDIO
GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI, EROGAZIONI LIBERALI, REGALIE ED OMAGGI					
Corruzione per esercizio della funzione	B2	1	1,0	1	BASSO
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	1,0	5	MEDIO/BASSO
Istigazione alla corruzione	B8	1	1,0	1	BASSO
False comunicazioni sociali	D1	2	1,0	2	BASSO
False comunicazioni sociali-società quotate ed equiparate	D2	3	1,0	3	BASSO
Corruzione tra privati	D15	4	1,0	4	MEDIO/BASSO
Istigazione alla corruzione tra privati	D15 BIS	4	1,0	4	MEDIO/BASSO
PROCESSO PRODUTTIVO E TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO					
Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine	O5	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Vendita di prodotti industriali con segni mendaci	O6	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale	O7	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.	O8	2	3,5	7	MEDIO/BASSO

Scala impatto e probabilità

<i>scala</i>	<i>GIUDIZIO</i>	Matrice valutazione rischio		
5	<i>Molto alto</i>	da 1 a 3	BASSO	3
4	<i>alto</i>	da 4 a 7	MEDIO/BASSO	7
3	<i>medio</i>	da 7 a 10	MEDIO	10
2	<i>sufficiente</i>	da 11 a 14	MEDIO/ALTO	14
1	<i>basso</i>	da 15 a 25	ALTO	25

Attività sensibili	IMPATTO (I)	Probabilità e Misure di Controllo (P)	Pxl		
PROCESSO PRODOTTO BIOOGICO					
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	2,5	12,5	MEDIO/ALTO
Istigazione alla corruzione	B8	1	2,5	2,5	BASSO
Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza	D14	2	2,5	5	MEDIO/BASSO
Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine	O5	2	2,5	5	MEDIO/BASSO
Vendita di prodotti industriali con segni mendaci	O6	2	2,5	5	MEDIO/BASSO
Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.	O8	2	2,5	5	MEDIO/BASSO
GESTIONE PRODOTTI A MARCHIO					
Vendita di prodotti industriali con segni mendaci	O6	2	2,1	4,2	MEDIO/BASSO
Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale	O7	2	2,1	4,2	MEDIO/BASSO
GESTIONE STOCCAGGIO BEVANDE A BASE DI ALCOL					
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	1,4	7	MEDIO/BASSO
Istigazione alla corruzione	B8	1	1,4	1,4	BASSO
VISITE ISPETTIVE ENTI DI CONTROLLO					
Corruzione per esercizio della funzione	B2	1	2,8	2,8	BASSO
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	2,8	14	MEDIO/ALTO
Istigazione alla corruzione	B8	1	2,8	2,8	BASSO
Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza	D14	2	2,8	5,6	MEDIO/BASSO
Frode nell'esercizio del commercio	O4	2	2,8	5,6	MEDIO/BASSO
GESTIONE RICERCA, SELEZIONE, ASSUNZIONE DEL PERSONALE					
Corruzione per esercizio della funzione	B2	1	2,0	2	BASSO
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	2,0	10	MEDIO
Istigazione alla corruzione	B8	1	2,0	2	BASSO
Disposizioni contro le immigrazioni clandestine	G5	5	2,0	10	MEDIO
Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	E8	5	2,0	10	MEDIO

Scala impatto e probabilità

scala	GIUDIZIO	Matrice valutazione rischio		
5	Molto alto	da 1 a 3	BASSO	3
4	alto	da 4 a 7	MEDIO/BASSO	7
3	medio	da 7 a 10	MEDIO	10
2	sufficiente	da 11 a 14	MEDIO/ALTO	14
1	basso	da 15 a 25	ALTO	25

Attività sensibili	IMPATTO (I)	Probabilità e Misure di Controllo (P)		Pxl	
GESTIONE AMMINISTR. PERSONALE (PAGHE, PREMI, BENEFIT)_GESTIONE NOTE SPESA E SPESE DI RAPPRESENTANZA					
Corruzione per esercizio della funzione	B2	1	3,5	3,5	MEDIO/BASSO
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	3,5	17,5	ALTO
Istigazione alla corruzione	B8	1	3,5	3,5	MEDIO/BASSO
Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù	E1	5	3,5	17,5	ALTO
Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	E8	5	3,5	17,5	ALTO
GESTIONE FORMAZIONE AZIENDALE					
Malversazioni di erogazioni pubbliche	A1	4	1,8	7,2	MEDIO
Indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato, di ente pubblico o della UE	A2	4	1,8	7,2	MEDIO
Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o dell'Unione Europea	A3	4	1,8	7,2	MEDIO
PREDISPOSIZIONE BILANCIO E ALTRE COMUNICAZIONI SOCIALI PERIODICHE					
False comunicazioni sociali	D1	2	2,0	4	MEDIO/BASSO
False comunicazioni sociali-fatti di lieve entità	D1 BIS	1	2,0	2	BASSO
Illegale ripartizione degli utili e delle riserve	D7	1	2,0	2	BASSO
GESTIONE FATTURAZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Corruzione per esercizio della funzione	B2	1	2,5	2,5	BASSO
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	2,5	12,5	MEDIO/ALTO
Istigazione alla corruzione	B8	1	2,5	2,5	BASSO
False comunicazioni sociali	D1	2	2,5	5	MEDIO/BASSO
Corruzione tra privati	D15	4	2,5	10	MEDIO
Istigazione alla corruzione tra privati	D15 BIS	4	2,5	10	MEDIO
Ricettazione	L1	4	2,5	10	MEDIO
Riciclaggio	L2	4	2,5	10	MEDIO
Reati tributari - Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	V4	4	2,5	10	MEDIO
Reati tributari - Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti se l'importo non rispondente al vero indicato nelle fatture o nei documenti, per periodo d'imposta, è inferiore a 100.000 euro	V5	4	2,5	10	MEDIO
GESTIONE VENDITA E ACQUISTI EXTRA UE					
Corruzione per esercizio della funzione	B2	1	2,7	2,7	BASSO
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	2,7	13,5	MEDIO/ALTO
Istigazione alla corruzione	B8	1	2,7	2,7	BASSO
Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza	D14	2	2,7	5,4	MEDIO/BASSO
Contrabbando	W1	4	2,7	10,8	MEDIO/ALTO

Scala impatto e probabilità

<i>scala</i>	<i>GIUDIZIO</i>	Matrice valutazione rischio		
5	Molto alto	da 1 a 3	BASSO	3
4	alto	da 4 a 7	MEDIO/BASSO	7
3	medio	da 7 a 10	MEDIO	10
2	sufficiente	da 11 a 14	MEDIO/ALTO	14
1	basso	da 15 a 25	ALTO	25

Attività sensibili	IMPATTO (I)	Probabilità e Misure di Controllo (P)		Pxl	
GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, RIMBORSI SPESE E PRESTITO SOCIALE					
Corruzione per esercizio della funzione	B2	1	2,5	2,5	BASSO
Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	B3	5	2,5	12,5	MEDIO/ALTO
Istigazione alla corruzione	B8	1	2,5	2,5	BASSO
False comunicazioni sociali	D1	2	2,5	5	MEDIO/BASSO
Corruzione tra privati	D15	4	2,5	10	MEDIO
Istigazione alla corruzione tra privati	D15 BIS	4	2,5	10	MEDIO
Ricettazione	L1	4	2,5	10	MEDIO
Riciclaggio	L2	4	2,5	10	MEDIO
Autoriciclaggio	L4	4	2,5	10	MEDIO
Copie autentiche che tengono luogo degli originali mancanti	M23	4	2,5	10	MEDIO
Trattamento illecito di dati	M24	4	2,5	10	MEDIO
Falsità nelle dichiarazioni e notificazioni al Garante	M25	4	2,5	10	MEDIO
Inosservanza di provvedimenti del Garante	M26	4	2,5	10	MEDIO
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE					
False comunicazioni sociali	D1	2	2,5	5	MEDIO/BASSO
Corruzione tra privati	D15	4	2,5	10	MEDIO
Istigazione alla corruzione tra privati	D15 BIS	4	2,5	10	MEDIO
Ricettazione	L1	4	2,5	10	MEDIO
Riciclaggio	L2	4	2,5	10	MEDIO
Reati tributari - Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	V4	4	2,5	10	MEDIO
Reati tributari - Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti se l'importo non rispondente al vero indicato nelle fatture o nei documenti, per periodo d'imposta, è inferiore a 100.000 euro	V5	4	2,5	10	MEDIO

Scala impatto e probabilità

<i>scala</i>	<i>GIUDIZIO</i>	Matrice valutazione rischio		
5	Molto alto	da 1 a 3	BASSO	3
4	alto	da 4 a 7	MEDIO/BASSO	7
3	medio	da 7 a 10	MEDIO	10
2	sufficiente	da 11 a 14	MEDIO/ALTO	14
1	basso	da 15 a 25	ALTO	25

Attività sensibili	IMPATTO (I)	Probabilità e Misure di Controllo (P)		Pxl	
GESTIONE ADEMPIMENTI FISCALI, TRIBUTARI, SOSTITUTO DI IMPOSTA					
Autoriciclaggio	L4	4	2,0	8	MEDIO
Reati tributari - Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	V1	4	2,0	8	MEDIO
Reati tributari - Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti se l'ammontare degli elementi passivi fittizi è inferiore a € 100.000	V2	4	2,0	8	MEDIO
Reati tributari - Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	V3	4	2,0	8	MEDIO
Reati tributari - Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	V4	4	2,0	8	MEDIO
Reati tributari - Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti se l'importo non rispondente al vero indicato nelle fatture o nei documenti, per periodo d'imposta, è inferiore a 100.000 euro	V5	4	2,0	8	MEDIO
Reati tributari - Occultamento o distruzione di documenti contabili	V6	4	2,0	8	MEDIO
Reati tributari - sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte	V7	4	2,0	8	MEDIO
GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO (D.LGS.81/2008)					
Omicidio colposo in violazione art. 55 c.2 D.Lgs. 81/08	I1	5	3,5	17,5	ALTO
Omicidio colposo	I1 bis	3	3,5	10,5	MEDIO/ALTO
Lesioni personali colpose gravi o gravissime	I2	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
GESTIONE DELLA SICUREZZA FISICA DELLE SEDI, DELLA MANUTENZIONE IMMOBILI E AREE ESTERNE					
Omicidio colposo in violazione art. 55 c.2 D.Lgs. 81/08	I1	5	2,8	14	MEDIO/ALTO
Omicidio colposo	I1 bis	3	2,8	8,4	MEDIO
Lesioni personali colpose gravi o gravissime	I2	2	2,8	5,6	MEDIO/BASSO
GESTIONE DEL CONTROLLO E MANUTENZIONE MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE/AUTOMEZZI					
Omicidio colposo in violazione art. 55 c.2 D.Lgs. 81/08	I1	5	2,3	11,5	MEDIO/ALTO
Omicidio colposo	I1 bis	3	2,3	6,9	MEDIO/BASSO
Lesioni personali colpose gravi o gravissime	I2	2	2,3	4,6	MEDIO/BASSO

Scala impatto e probabilità

scala	GIUDIZIO	Matrice valutazione rischio		
5	Molto alto	da 1 a 3	BASSO	3
4	alto	da 4 a 7	MEDIO/BASSO	7
3	medio	da 7 a 10	MEDIO	10
2	sufficiente	da 11 a 14	MEDIO/ALTO	14
1	basso	da 15 a 25	ALTO	25

Attività sensibili	IMPATTO (I)	Probabilità e Misure di Controllo (P)		Pxl	
GESTIONE ATTIVITA' CON IMPATTO AMBIENTALE, GESETIONE DEGLI ADEMPIMENTI LEGATI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE					
Scarichi industriali conenenti sostanze pericolose senza osservare le prescrizioni dell'autorizzazione o altre prescrizioni dell'autorità competente c.3; ,in violazione delle prescrizioni autorizzative e con superamento dei valori limite c5 primo periodo; per le quali c'è divieto assoluto di sversamento, se lo scarico avviene nel mare da parte di navi o aeromobili	R3	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Scarichi di acque reflue industriali: contenenti sostante pericolose senza autorizzazione o con autorizzazione scaduta c2; superamento limiti c.5 secondo periodo; nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in violazione del divieto di scarico c.11.	R4	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Attività di gestione rifiuti non autorizzata: 1 raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione senza auotizzazione, iscrizione o comunicazione di rifiuti non pericolosi	R5	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Attività di gestione rifiuti non autorizzata: raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commerc io e intermediazione senza auotizzazione, iscrizione o comunicazione di rifiuti pericolosi; realizzazione o gestione di una discarica non autorizzata; miscelazione di rifiuti in violazione del divieto.	R6	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Attività di gestione rifiuti non autorizzata: realizzazione o gestione di una discarica destinata, anche in parte, allo samltimenot di rifiuti pericolosi	R7	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Omessa bonifica di suolo, sottosuolo, acque, ecc da parte di chi ne ha cagionato l'inquinamento con il superamento delle concentrazioni soglia di rischio	R8	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Omessa bonifica di suolo, sottosuolo, acque, ecc da parte di chi ne ha cagionato l'inquinamento con sostanzed pericolose e con il superamento delle concentrazioi soglia di rischio	R9	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Predisposioen di certificati di analisi di rifiuti non pericolosi con false indicazioni sulla natura, composizione e caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti o uso di un certificato falso durante il trasporto da parte di imprese che non aderiscono al sistema di tracciabilità dei rifiuti	R10	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Traffico illecito di rifiuti	R11	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Gestione delle sostanze nocive per l'ozono _ consumo, produzione, commercio, utilizzo in impianti industriali, mancata cessazione o riduzione dell'utilizzo in tali impianti	R20	2	3,5	7	MEDIO/BASSO
Inquinamento ambientale	R24	3	3,5	10,5	MEDIO/ALTO
Inquinamento ambientale e disastro ambientale commessi con colpa	R26	3	3,5	10,5	MEDIO/ALTO
Inquinamento e disastro ambientali commessi in associazione per delinquere art 416 cp; mafiosa anche straniera art 416 bis cp per acquisire o controllare attività economiche, concessioni, autorizzazioni, appalti o servizi pubblici in materia ambientale	R27	5	3,5	17,5	ALTO
GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (FUNZIONAMENTO, MANUTENZIONE, EVOLUZIONE TECNOLOGICA)					

Scala impatto e probabilità

<i>scala</i>	<i>GIUDIZIO</i>	Matrice valutazione rischio		
5	<i>Molto alto</i>	da 1 a 3	BASSO	3
4	<i>alto</i>	da 4 a 7	MEDIO/BASSO	7
3	<i>medio</i>	da 7 a 10	MEDIO	10
2	<i>sufficiente</i>	da 11 a 14	MEDIO/ALTO	14
1	<i>basso</i>	da 15 a 25	ALTO	25

Attività sensibili	IMPATTO (I)	Probabilità e Misure di Controllo (P)		Pxl	
Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico	A5	4	4,1	16,4	ALTO
Detenzione di materiale pornografico e pornografia virtuale	E6	4	4,1	16,4	ALTO
Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico	M1	4	4,1	16,4	ALTO
Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici	M2	4	4,1	16,4	ALTO
Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche	M4	4	4,1	16,4	ALTO
Installazione di apparecchiature atte a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche	M5	4	4,1	16,4	ALTO
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici	M6	4	4,1	16,4	ALTO
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità	M7	4	4,1	16,4	ALTO
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici	M8	4	4,1	16,4	ALTO
Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità	M9	4	4,1	16,4	ALTO
Frode di chi presta servizi di certificazione attraverso la firma elettronica	M10	4	4,1	16,4	ALTO
Estorsione informatica mediante le condotte di cui agli articoli 615-ter, 617-quater, 617-sexies, 635-bis, 635-quater e 635-quinquies ovvero con la minaccia di compierle	M17	4	4,1	16,4	ALTO
Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico	M18	4	4,1	16,4	ALTO
Falso in documento informatico	M19	4	4,1	16,4	ALTO
Violazione delle norme in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica	M20	4	4,1	16,4	ALTO